

La Siria torna alla normalità

Si moltiplicano i segnali di ripresa di una vita normale in Siria. Uno dei più significativi è la riapertura al culto del monastero di santa Tecla a Ma'lula (*nella foto*), la cittadina di lingua aramaica delle montagne del Qalamun, di cui vi abbiamo raccontato [la cattura](#), [gli assalti](#), [le persecuzioni](#) e [la liberazione](#). Inoltre, stando alla recente [dichiarazione](#) del colonnello generale Mikhail Mizintsev del Centro di controllo della difesa nazionale russa, 890.000 rifugiati stanno preparandosi a tornare alle loro case in siria nei prossimi mesi. A noi tocca il compito di non dimenticare questo conflitto, e soprattutto di ricordare chi ha fatto finta di aiutare la Siria e chi invece l'ha aiutata veramente.